

Roma, 4 marzo 2020 –

“Gli atleti, i volontari, gli operatori dello sport di base rispettino sui territori le misure di emergenza da coronavirus: restiamo uniti nell’urgenza e abbiamo pazienza, dal movimento sportivo diamo risposte di maturità. Quando saremo fuori dall’emergenza, torneremo presto a riempire le piazze con lo sport”.

Il coordinamento degli enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni, a rappresentanza di quasi otto milioni di sportivi nel Paese, si appella alla propria rete di operatori e atleti per limitare eventi e allenamenti nel rispetto delle misure di contenimento del contagio da Covid-19.

“Lo sport, di norma chiamato a unire le persone, oggi ha il compito prioritario di **preservarne la salute** - precisa il coordinamento -: ci appelliamo ai nostri territori perché operatori, volontari e atleti abbiano uno scrupolo in più nell’osservanza delle misure emergenziali. Lo sport di base tornerà presto a riempire piazze e parchi non appena saremo fuori dall’emergenza, partendo proprio dai territori che di più stanno soffrendo l’isolamento”.

DPCM del 04.03.2020

Vademecum del comitato scientifico

Nuove regole:

Raccomandazioni

CoronaVirus: per evitare il contagio, stop a convegni, congressi, manifestazioni, “anche a quelle sportive”, dove si deve garantire la distanza minima di un metro tra un soggetto ed un altro .

Restano consentiti gli allenamenti e le attività che si svolgono sia all’aperto che in luoghi chiusi garantendo però la distanza minima di 1 metro.